

Non ho mai nascosto la mia simpatia per la manifestazione GodegA Fumetti, ne ho mai celato il mio apprezzamento per la loro volontà e per la loro cortesia. Considero encomiabile la disponibilità dell'organizzazione tutta ed anche delle autorità locali che non si sono tirate indietro, all'ultimo momento, come è nella norma del Bel Paese.

È proprio l'enfasi sull'accoglienza che a parer mio, risulta la carta vincente, di questa manifestazione, rispetto a tante altre della stessa dimensione.

Godega, per quanto non in possesso, per ovvi motivi, di grossissimi mezzi mi hanno, nonostante tutto, riservato un'ospitalità totale; e lo stesso è valso per tutti quanti gli ospiti presenti. Pari dignità per tutti!

Anche questo non è, purtroppo, usuale; molte manifestazioni, al contrario, fanno, come si suol dire: "Figli e figliastri".

Un'altra carta, nettamente a favore, è una grande ottimizzazione delle risorse (in crescita tra un'edizione e l'altra). Vi faccio un esempio: per la sera del sabato, ci hanno dirottati ad un'ottima sagra a pochi km di distanza con tanto di degustazione di vini e grappe locali ed allietata dai Dogs in a Flat (gruppo folk-country locale)

Trovata intelligente...

Con una mossa sola, ci hanno fatto divertire (in generale il clima delle sagre è sempre simpatico), facendoci mangiare genuino e per loro, credo, non troppo dispendioso. La degustazione di cui sopra (arricchita da tavole in tema di Giulio de Vita, di Jacovitti, Andrea Meneghin) ci ha fatto apprezzare il prodotto enologico locale, da sempre di gran qualità. Tanto che alcuni di noi hanno anche acquistato (tra i quali il sottoscritto che non si tira mai indietro...) Quindi, tirando le somme l'organizzazione è riuscita probabilmente a risparmiare facendo la scelta migliore.

Questo dovrebbe essere un esempio per tutti.

Tra poco la fine dell'articolo con qualche foto (appena riuscirò a trovare un cavetto funzionante per la mia macchina fotografica) Sigh.